

LETTERA

CARO MUSTIER, PUÒ SPIEGARCI I SUOI PIANI?

■ Caro Jean Pierre Mustier, nella lettera indirizzata ai dipendenti confermi quello che non smentisci: i tagli al personale. Se saranno 10.000 gli esuberanti, sotto la tua preziosa gestione, i tagli arriverebbero a 24.700, pari al 29% dell'attuale forza lavoro. Complimenti, un vero record. Unicredit a livello globale nel 2013, prima del tuo arrivo, aveva oltre 140.000 dipendenti.

Oggi sono circa 86.000. Dal pifferaio magico, però, non escono i seguenti numeri: il costo income di Unicredit oggi è al 52,8%, tra i migliori in Europa. Il costo del lavoro degli 86.000 dipendenti attuali è di 6 miliardi di euro, pari a solo il 30% dei ricavi, attesi poco sotto i 20 miliardi nel 2019. Unicredit Italia è oggi l'area di business più redditizia dopo l'Ungheria e produce, nel primo trimestre 2019, 395 milioni di utili netti su 1,3 miliardi del gruppo. L'area «Cee» produce 391 milioni di utili netti e la Germania solo 113. Nel 2019 sono attesi 4,7 miliardi di utili, erano 3,9 nel 2018. I ricavi sono fermi, ma a te, pifferaio magico, i ricavi non interessano. Ti ricordiamo una tua recente dichiarazione a un quotidiano nazionale: «Non è credibile una strategia basata sui ricavi».

Se lo dici tu, che vieni dalla legione straniera, c'è da crederci, e infatti oggi Unicredit fa poco meno di

20 miliardi di ricavi, ne faceva 24 nel 2013, quando tu non eri alla guida. Dal 2013 Unicredit ha tagliato crediti per oltre 30 miliardi, il 6% dello stock complessivo. Tu sei impegnato a fare tre cose. Uno: vendere i gioielli di casa, tra i quali Pioneer, Pekao e Fineco, dai quali hai incassato oltre 7 miliardi di euro, privandoti di asset altamente redditizi. Due: hai pulito il bilancio dalle sofferenze a costo di provocare il famoso «buco» del 2016, da 11 miliardi. Tre: hai rafforzato il capitale con l'aumento da 13 miliardi. Dei ricavi, per tua stessa ammissione pubblica, te ne importa poco o niente. Sai cosa pensiamo? Vuoi avere una banca forte patrimonialmente pulita dalle sofferenze per creare le condizioni per una fusione in Europa in cui tu sia predatore e non preda.

Quando ringrazi tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo Unicredit ti sei forse dimenticato un ultimo aspetto. Non vorrai lasciare l'Italia e trasferirti? Se così fosse, tutti i lavoratori bancari che hanno fatto la tua fortuna non la prenderebbero bene. Ultima domanda: uno che ha in mente di tagliare 24.700 posti di lavoro, può dire pubblicamente quanto guadagna tra stipendio e stock option? Fallo per noi, Jean Pierre, rispondi a questa semplice domanda.

Lando Maria Sileoni

Segretario generale della Fabi

